



COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO  
PROVINCIA DI GROSSETO

## VIVERE I LUOGHI DELLA CULTURA

### SCHEDA PROGETTO

#### A. ANALISI DI CONTESTO

Il Comune di Monterotondo M.mo possiede due importanti centri culturali: il Teatro del Ciliegio, risalente al diciannovesimo secolo, recentemente ristrutturato dal Comune che ne è divenuto proprietario, e l'ex frantoio, anch'esso acquisito al patrimonio dell'Ente, già adibito a porta del Parco Archeologico e Tecnologico delle Colline Metallifere Grossetane ed ora adibito a nuova sede della biblioteca comunale, che ospita al suo interno il centro documentale denominato "le Stanze di Fucini". Tali luoghi svolgono un ruolo importante sia come punto di riferimento e di aggregazione per la cittadinanza sia per intraprendere progetti culturali di respiro comprensoriale.

A questi si aggiunge la sala polivalente ex Cinema ACLI utilizzata per attività culturali, ricreative e di aggregazione.

L'intenzione del Comune mediante la procedura di co-progettazione è quella di dare sistematicità ed organicità alle attività culturali che si svolgono nei suddetti luoghi al fine di promuovere ed incentivare i settori teatrale e letterario, con particolare attenzione alla valorizzazione della figura di Renato Fucini.

Tra le attività di interesse generale indicate quali oggetto degli ETS, il D. Lgs 117/2017 indica infatti, tra le altre, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nonché l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale. Aspetti particolarmente importanti per le comunità più piccole e periferiche come quella di Monterotondo Marittimo.

Attraverso l'istituto della co-progettazione, si intende realizzare un'azione trasversale che sia finalizzata a rafforzare le competenze educative-formative per la costruzione e la cura di comunità educanti.

#### B. OBIETTIVI ED AZIONI

La co-progettazione che il Comune intende attuare si sostanzia in una Azione (Azione 1) diretta alla programmazione e gestione delle attività teatrali e culturali nei luoghi indicati al punto A e in altri luoghi idonei, nonché delle attività ed iniziative culturali dedicate alla figura di Renato Fucini quali la gestione dell'omonimo premio letterario biennale e la valorizzazione del centro documentale "le stanze di Fucini" allestito presso la Biblioteca comunale.

Le attività oggetto di co-progettazione dovranno avere le seguenti caratteristiche:

## **Azione 1**

- ❖ - si dovrà prevedere l'attività di direzione artistica degli eventi che si svolgeranno presso il Teatro del Ciliegio tenendo anche conto che è in corso una convenzione per la stagione teatrale con Fondazione Toscana Spettacolo. Il Teatro potrà anche ospitare "residenze teatrali" esterne con l'obiettivo di far ricadere sul territorio le varie esperienze artistiche. Dovrà essere svolta attività di formazione, tutoraggio e mediazione teatrale. Particolare rilevanza dovrà essere data alla formazione, con l'obiettivo di costruire percorsi capaci di formare un pubblico sempre più attento, consapevole, critico e numeroso; si dovrà privilegiare il rapporto con il mondo della scuola, proponendo attività formative per gli studenti dei vari istituti del territorio, anche mettendo a disposizione competenze di supporto all'attivazione di progetti e laboratori scolastici. Dovranno prevedersi progetti di *cittadinanza attiva* attraverso il teatro e altre forme artistiche. Anche la biblioteca comunale, che ospita la sezione tematica le Stanze di Fucini" dovrà diventare strumento per tali attività e di laboratori. Nell'ambito della progettazione si dovranno prevedere attività espressamente rivolte a soggetti disabili o con fragilità.
- ❖ E' inoltre prevista l'attività di gestione del Teatro e della Sala polivalente Ex ACLI intesa come apertura, chiusura, vigilanza, gestione tecnica delle attrezzature e quanto altro sia funzionale al loro utilizzo. La gestione deve essere finalizzata a rendere il Teatro del Ciliegio e la sala ex Acli fruibili da altri soggetti ed aperti alle esperienze del territorio.
- ❖ E' prevista, altresì, la programmazione e gestione delle attività ed iniziative culturali dedicate alla figura di Renato Fucini quali la gestione dell'omonimo premio letterario biennale e la valorizzazione del centro documentale "le stanze di Fucini" allestito presso la Biblioteca comunale.

### **A. DURATA PROGETTO**

Anni 3 decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione.

### **B. RISORSE**

Il Comune di Monterotondo Marittimo, oltre al pagamento delle utenze e ottemperare alle manutenzioni necessarie, mette a disposizione del progetto risorse proprie quantificate nella misura massima per l'intero progetto triennale:

*Azione 1 - € 60.000,00*

Rimangono a carico del Comune le utenze e le manutenzioni.

### **C. SOGGETTI DESTINATARI**

Sono ammessi alla procedura di coprogettazione gli Enti del Terzo Settore di cui all'art.4 del D.Lgs 117/2017 che siano iscritti nei registri regionali o nel RUNTS o alla CCIAA se imprese sociali.

Inoltre:

- per l'Azione 1, possono presentare domanda Enti del terzo Settore che risultino titolari da almeno cinque anni di una "residenza artistica" di cui alla L.R. 21/2010, in un teatro con sede nella Regione Toscana.

### **A. FASI DELLA CO -PROGETTAZIONE**

La co-progettazione è disciplinata dal comma 3 del più volte richiamato art. 55 del d. lgs. 117/17. Si sviluppa in varie fasi ovvero:

1. Approvazione progettazione da parte della Giunta Comunale;
2. Indizione della procedura mediante determina assunta dal Comune;
3. Pubblicazione degli atti della procedura;

4. atto di nomina della commissione (dopo la scadenza del termine stabilito nell'avviso per l'arizzazione delle domande di partecipazione da parte degli ETS) per i lavori di verifica delle domande medesime e della commissione per la successiva valutazione delle proposte progettuali;
5. verbali delle operazioni di verifica delle domande di partecipazione;
6. individuazione del partner ammesso al tavolo di co-progettazione;
7. svolgimento dei tavoli di co-progettazione e relativa verbalizzazione;
8. sottoscrizione della convenzione fra partner e Comune. La convenzione regola i reciproci rapporti.
9. Avvio dell'esecuzione del progetto.

Il Responsabile del Settore 1 – Affari Generali  
Dr. Francesco Polemi